



Manuale utente Split Payment (Esatto rel 08.05.00)



Sommario

Split Payment – scissione del pagamento	3
Logica generale dell’implementazione.....	3
Ambiti di applicazione e casi di esclusione.....	4
Controlli gestiti in E/satto.....	4
Archivi pre-caricati.....	5
Abilitazioni di carattere generale	5
Archivi – Azienda - Parametri Coge	5
Archivi - Clienti.....	6
Coge - Causali Contabili	7
Archivi - Tabella Riferimenti	8
Fatture Vendita, Fatture da Impegni, Prima Nota.....	10
Definizione di Split Payment attivo e controlli	10
Fatture di vendita	11
Dati chiusura	12
Scadenze generate dal documento	13
Rischio.....	13
Stampa documento	14
Fatture differite di vendita	14
Prima nota	16
Contabilizzazione della fattura (Elaborazione fatture).....	16
Nota credito.....	17
Fatturazione elettronica.....	18
Registro IVA	18
Progressivi IVA.....	18
Liquidazione.....	19
Contabilizzazione liquidazione IVA.....	20
Modalità operativa per gestire documenti di tipo split payment inseriti in versioni precedenti alla 08.05.00	21



Split Payment – scissione del pagamento

La legge di stabilità 2015 ha introdotto l'articolo 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972, che stabilisce, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) da applicarsi alle operazioni per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni generali in materia di IVA.

In base a tale meccanismo le pubbliche amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario, con le modalità e nei termini indicati nel DM pubblicato dal MEF, l'IVA addebitata loro dai fornitori.

In merito agli obblighi nascenti in capo ai soggetti passivi fornitori, l'articolo 2 del DM stabilisce che i medesimi devono emettere regolarmente la fattura con le indicazioni prescritte dall'articolo 21 del decreto IVA, apponendo l'annotazione "scissione dei pagamenti" sulla medesima.

Logica generale dell'implementazione

Poiché l'ambito di applicabilità dello Split Payment, pur riguardando esclusivamente il cliente "Pubblica Amministrazione", non contempla la totalità delle fatture/note di accredito che vengono emesse verso di esso, si è deciso di adottare una soluzione molto simile a quella implementata per gestire l'Iva per cassa. Si è quindi lasciata all'utente la facoltà di emettere o meno alla PA un documento di tipo Split Payment.

L'attivazione dello split payment dipende dalla causale contabile; andranno pertanto configurate apposite causali (per ciascun tipo di documento che si gestisce).

Tali causali potranno essere utilizzate solo con i clienti identificati come abilitati alla gestione dello Split Payment.

L'utilizzo della causale di fattura o nota d'accredito di tipo split payment è caratterizzata dal fatto che genera una scadenza di tipo speciale.

L'utilizzo di una causale di fattura o nota d'accredito di tipo split payment sul ciclo attivo ne consente una gestione automatica; oltre ad indicazioni apposite sul documento stesso, viene generata una scadenza di tipo speciale; inoltre il programma di contabilizzazione provvede a generare un giroconto contabile fra il conto cliente ed il conto IVA Split payment pari all'importo IVA del documento. Qualora la fattura (o nota di accredito) abbia generato delle scadenze, il giroconto provvederà automaticamente alla chiusura della scadenza IVA.

Viceversa se si inserisce la fattura o nota di accredito direttamente in Prima Nota, lo split payment dovrà essere gestito in modo manuale.

Per quanto riguarda i registri IVA, sono stati introdotti due nuovi indicatori in legenda: "X" per Nota Accr. IVA Split Payment e "Y" per Fattura IVA Split Payment.



In liquidazione IVA è stata aggiunta una nuova voce “IVA vendite art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972 – scissione dei pagamenti”, in cui viene riportato l’ammontare IVA vendite soggetta a split payment (debito negativo).

Ambiti di applicazione e casi di esclusione

Non è possibile applicare la Scissione del pagamento nei casi in cui l’azienda (o la fattura):

- la fattura sia soggetta al regime di reverse charge
- la fattura sia soggetta a ritenuta alla fonte sia a titolo di imposta che a titolo di acconto
- l’azienda operi in regime fiscale di vantaggio
- l’azienda operi in regime di IVA per cassa (poiché l’Iva dev’essere pagata dal cliente PA direttamente all’erario, automaticamente decade il regime di Iva per cassa, qualora fosse stato precedentemente adottato dalla PA)

Incompatibilità con il regime dell’IVA a esigibilità differita

Si specifica inoltre che, qualora si applichi il regime della scissione del pagamento (Split Payment), decade l’applicabilità del regime di Iva differita: inoltre, in considerazione dell’alternatività delle disposizioni in attuazione con quella contenuta nell’articolo 6, quinto comma, secondo periodo, del D.P.R. 633/1972, al comma 3 dell’articolo 3 si chiarisce che, nella vigenza del meccanismo della scissione dei pagamenti, il regime dell’IVA a esigibilità differita non torna più applicabile.

Per i casi di esclusione, ad oggi, ci sono ancora diversi dubbi interpretativi sui quali l’Agenzia delle Entrate non ha fornito chiarimenti: uno di questi casi è quello ad esempio delle Associazioni sportive in regime forfetario per opzione ex Legge n. 398/1991 che fatturano la PA. Pertanto si è ritenuto opportuno non introdurre controlli bloccanti nella procedura.

E’ dunque l’utente a decidere se per la pubblica amministrazione si debba emettere un documento soggetto o meno a split payment, impostando in modo opportuno l’anagrafica del cliente e scegliendo di volta in volta la causale contabile da utilizzare.

Controlli gestiti in E/satto

Per agevolare l’utente, in E/satto sono stati implementati i seguenti controlli a livello di anagrafiche e di inserimento prima nota e documenti:

- Anagrafica Cliente
 - Se il cliente gestisce IVA per cassa, allora non può gestire Split Payment (e viceversa)
- Inserimento Prima Nota
 - Controllo di coerenza fra causale contabile e cliente utilizzato
- Inserimento Documenti
 - Controllo di coerenza fra causale contabile e cliente utilizzato
 - Controllo bloccante in fase di fatturazione se sul documento è presente un importo di ritenuta d’acconto o un omaggio totale



Archivi pre-caricati

Sull'azienda pilota "ESA" sono forniti pre-caricati i dati relativi ai conti IVA, alle causali contabili e ai default che servono per gestire lo split payment in prima nota e sul ciclo attivo; tali dati si trovano in Tabella Riferimenti, nelle seguenti sezioni:

Sottoconti

- **IVA Split Payment:** con valore "0219018" - "Iva debito ex art. 17-ter DPR 633/72"

Causali IVA Split Payment – Scissione del pagamento

- **Fattura Vendita IVA Split P.:** con valore "SP"
- **Nota Accredito IVA Split P.:** con valore "NP"
- **Giroconto IVA Split Payment:** con valore "GS"

Si consiglia la creazione sulla vostra azienda di analoghi sottoconti e causali contabili e la loro definizione in Tabella Riferimenti.

Abilitazioni di carattere generale

Di seguito sono riportati i nuovi campi, che occorre valorizzare per la gestione dello split payment.

Archivi – Azienda - Parametri Coge

In Parametri Coge, occorre valorizzare il seguente nuovo campo dedicato allo Split Payment, posizionato in fondo nella sezione 'IVA Split Payment – Scissione del pagamento'.

- **Data inizio IVA Split Payment** – data a partire dalla quale diventa applicabile lo split payment (default = vuoto); *per legge, la gestione può essere attivabile solo a partire dal 01/01/2015*. Viene fatto un controllo che il valore introdotto sia uguale o superiore allo 01/01/2015.

Parametri Coge

Stampa registri per Serie / Data / Numero

Gestione monte acquisti unico

Prorata % IVA detraibile

Contabilizzazione effetti diretta

Gestione data di competenza IVA

Gestione IVA Autotrasportatori

Versamento IVA 4° trimestre

Gest. IVA senza stampa RI Num. decimali IVA in liqu.

Parametri Numerazione Fogli

Num. Fogli automatica Registri/Liquidazione IVA

Num. Fogli automatica Libro Giornale

Liquidazione IVA su: N.reg.

Campo 01 S/N Campo 02 S/N

Campo 03 A01 Campo 05 N02

Campo 04 A01 Campo 06 N02

INTRA Cessioni **INTRA Acquisti**

Periodicità:

Periodicità:

Stampa valore statistico Stampa valore statistico

Riporta dati fattura su dettagli intra

Numero decimali importi INTRA

Liquidazione agenzie di viaggio [Art. 74-ter]

Gestione 74-ter Cod.IVA calcolo imposta 74-ter

Quadro VT

Attività gestita in un unico punto vendita

Codice regione

Tipo divisione regioni:

IVA per Cassa/Esigibilità Differita

Data inizio IVA Cassa/Esigibilità Differita

Data fine IVA Cassa/Esigibilità Differita

Tipo segnalazioni IVA per Cassa

IVA Split Payment - Scissione del pagamento

Data inizio IVA Split Payment

Archivi - Clienti

Per i clienti (Pubblica Amministrazione) per cui si intende gestire lo Split Payment, occorre attivare l'indicatore "Gestione IVA Split Payment"; la scelta è possibile solo se per il cliente non si gestisce l'IVA per cassa (l'indicatore "Esente da gest. IVA Cassa" deve essere attivo), altrimenti viene data indicazione dell'incompatibilità delle due gestioni.



Nel caso non si gestisca l'IVA per cassa (non esistendo una data di inizio IVA Cassa/Esigibilità Differita in Parametri Coge), attivando l'indicatore "Gestione IVA Split Payment" viene attivato automaticamente anche l'indicatore "Esente da gest. IVA Cassa".

The screenshot shows the 'Clienti' window with the following details:

- Codice agente:** 000014 (Bonanni Mauro)
- Scaglione provv.:** 0
- Valuta:** EUR
- Listino:** 05 (Vendite dirette EUR)
- Sconto 1:** 10,00
- Sconto 2:** 5,00
- Checkboxes:**
 - Fatturazione riepilogativa
 - Addebito bolli in fattura
 - Scorpo IVA a fine fattura
 - Si rinuncia ad eventuali Interessi di Mora
 - Sconto pagamenti su imponibile provvigioni
 - Gestione IVA Split Payment**
 - Addebito spese incasso
 - Stampa prezzo in bolla
 - Soggetto escluso art.62
 - Esente da gest. IVA Cassa**
- Livello fatturazione:** 0
- Rif Amministr. PA:** []
- Trasporto:**
 - Codice vettore:** 000015 (Piraccini Lorenzo)
 - Mezzo trasporto:** 03 (Mezzo vettore)
 - Aspetto beni:** 01 (Al naturale)
 - Porto:** 02 (Franco)
- Partite / Scadenze:**
 - Gest. Partite
 - Scadenze sospese
- Vendita al banco:**
 - Tipo doc.:** Fattura immediata
 - Scontrino
- Dati ritenute subite:**
 - Causale:** []
 - Inizio mandato:** []
 - Sequenza:** Nuovo mandato
- CONAI/RAEE:**
 - Gestione CONAI/RAEE
 - Esenzione da CONAI
 - Perc. Esen. CONAI:** []
- N. Iscriz. Albo:** []
- Campi liberi anagrafica:**
 - Telefono casa: []
 - Campo 02 A20: []
 - Campo 03 N13: 0,00
 - Campo 04 N13: 0,00
 - Campo 05 A01: []
 - Campo 06 A01: []
 - Campo 07 A01: []
 - Campo 08 A01: []
- Campi liberi clienti:**
 - Resp. acquisti: BIANCHI MARIO
 - Tel. diretto.: []
 - Totalizzatore: 0,00
 - Campo 04 N13: 0,00
 - Campo 05 A01: []
 - Campo 06 A01: []
 - Campo 07 A01: []
 - Campo 08 A01: []
- Banca & Azienda:**
 - Banca/Agenzia: [] / []
 - Codice priorità: []

Coge - Causali Contabili

Sull'archivio delle causali contabili sono stati aggiunti due nuovi "tipi causali" per gestire lo Split Payment:

- **Fatt. IVA split payment**
- **N. Accr. IVA split payment**

I due nuovi Tipi Causale sono impostabili se:

"Tipo registro" ha valore "Vendite" o "Corrispettivi scorporo"



Causali contabili

Cod. causale: Descrizione: **Fat. vendita Pubb Am**

Partite

Non movimentata Apre partita
 Chiude clienti Chiude fornitori
 Spostamento Dati documento

Iva

TIPO REGISTRO

Nessuno Corresp. Ventilazione
 Vendite Sospensione
 Acquisti Ven.Chius. esig.diff/lva cassa
 Corr.Scorporo Acq.Chius. esig.diff/lva cassa

Numero registro: Abilita protocollo

TIPO CAUSALE

Fattura Fatt. Iva diff./lva cassa
 Nota accreditato N. accr. Iva diff./lva cassa
 Corrispett./Costo Inc/Pag N.A.lva esig.diff
 Storno Corr./Costo Inc/Pag fat.lva x cassa
 Inc/Pag fat.lva esig.diff Inc/Pag N.A.lva x cassa
 Fatt. acq. rivendita Fatt. Iva split payment
 Nota accr. rivendita N. accr. Iva split payment

Numero registro corrispettivo:

Inc/Pag IVA Cassa sola IVA
 Fattura/Nota Accr. PA

Movimentazione INTRA

Non movimentata Acquisto/Servizi ricevuti
 Cessione/Servizi resi

Ritenute

Non movimentata Fattura
 Pagamento Anticipo
 Fattura dopo pagamento/anticipo

Descrizioni in lingua

Inglese:
Tedesco:
Francese:

Forzatura quadratura per arrotondamenti su Prima Nota in valuta

Ultimo importo per differenza Riga aggiuntiva per differenza

Operatività

Normale
 Apertura bilancio
 Chiusura/Rett. bil.

Piano Conti

CONTI AMMESSI

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

CONTI PROPOSTI

Dare	Avere
Cli	*
*	05 01
*	05 05 099
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Pos. Contr. Cli/For:
Serie num. proposta:
 Insoluto
 Non utilizzabile

Cespiti

Non Movimenta

ATTENZIONE: nel caso si disponga di una chiave di attivazione che NON abilita il modulo "Fatturazione elettronica PA", NON va attivato l'indicatore "Fattura/Nota Accr. PA", onde evitare errore bloccante in fase di generazione della fattura differita con cliente che gestisce lo split payment, diversamente è necessario attivarlo.

Archivi - Tabella Riferimenti

In Tabella Riferimenti occorre valorizzare il sottoconto e le causali contabili con cui gestire l'Iva Split payment in fase di elaborazione fatture. I dati vanno inseriti nelle seguenti sezioni:

Sottoconti

E' stato aggiunto un nuovo campo contenente il conto per l'IVA Split payment (sull'azienda pilota "ESA" viene proposto il sottoconto "0218019" con descrizione "Iva debito ex art. 17-ter DPR 633/72").

Tabella riferimenti		
Sottoconti		
Cassa (I)	0136001	Cassa amministrazione
Cassa (II)	0136002	Cassa magazzino
IVA c/vendite	0219012	IVA c/vendite
IVA c/acquisti	0133002	IVA c/acquisti
IVA c/corrispettivi scorporo	0219013	IVA c/corrisp. scorporo
IVA c/corrispettivi ventilaz.	0219014	IVA c/corrisp. ventilaz.
IVA c/sospensione	0219015	IVA in sospensione
IVA diff./IVA Cassa vendite	0219016	Iva esig. diff. vendite
IVA diff./IVA Cassa acquisti	0133011	Iva esig. diff. acquisti
IVA Split Payment	0219018	Iva debito ex.art. 17/TER
Erario c/ritenute	0219022	Erario c/rit.red.lav.aut.
Bilancio apertura	0602001	Bilancio di apertura
Bilancio chiusura	0602002	Bilancio di chiusura
Utile/Perdita esercizio	0601001	Profitti e perdite
Risultato di esercizio	0301021	Utile d'esercizio
Portafoglio Tratte	0128011	Effetti attivi commerciali
Portafoglio Ricevute Banc.	0128001	Clients c/ricevute banc.
Portafoglio Avvisi	0135002	Banca Popolare Cesena
Portafoglio R.I.D.	0128003	Clients c/R.I.D.
Imponibile Omaggio	0404005	Imponibile omaggi
IVA Omaggio	0404006	IVA c/omaggi
Sottoconto Ritenute subite	0133013	Erario c/ritenute subite
Sottoconti per contabilizzazione Ricavi		
Ricavi standard	0501001	Ricavi Italia
<input type="radio"/> Ricavi accessori sommati insieme		<input checked="" type="radio"/> Ricavi accessori separati
Ricavi accessori	0505099	Altri ricavi e proventi
Ricavi Spese Incasso	0505100	Ricavi Spese Incasso
Ricavi Spese Trasporto	0505101	Ricavi Spese Trasporto
Ricavi Spese Accessorie	0505102	Ricavi Spese Accessorie
Ricavi Bolli	0505103	Ricavi Bolli
Arrotondamenti Dare valuta	0422001	Arrotond. EURO passivi
Arrotondamenti Avere valuta	0513001	Arrotond. EURO attivi
Conto conversione Lire/Euro	0138002	Conversione Lire/Euro
Arrot. Stato Patrimon. Dare	0307100	Riserva arr. EURO

Sezione “Causali IVA Split Payment – Scissione del pagamento”

In questa sezione vanno indicate le seguenti causali contabili:

- Fattura Vendita IVA Split Payment (in azienda pilota “ESA” è proposta “SP”)
- Nota Accredito IVA Split Payment (in azienda pilota “ESA” è proposta “NP”)
- Giroconto IVA Split Payment (in azienda pilota “ESA” è proposta “GS”)

Tabella riferimenti

Corrispettivi CC Corrispettivi

Codici IVA

Codice IVA spese incasso 71 IVA 22%

Codice IVA escl. art. 15 15 Esente Art. 15

Codice IVA standard 71 IVA 22%

Causali magazzino

Fattura immediata/accompagn.	022	FATTURA DI VENDITA
Fattura differita	023	FATTURA DIFFERITA
Nota Accredito	025	RESO DA CLIENTE
Ricevuta Fiscale	019	RICEVUTA FISCALE
Scontrino	020	VENDETTA
Bolla	021	BOLLA DI VENDITA
Buono consegna	028	BUONO DI CONSEGNA
Ordine fornitore	030	ORDINE A FORNITORE
Impegno cliente	040	IMPEGNO DA CLIENTE
Impegno da produzione	049	IMPEGNO PER PRODUZ.
Carico da produzione	060	CARICO DA PRODUZIONE
Scarico per produzione	061	SCARICO PER PRODUZ.
Evasione impegno da produz.	062	EVAS. IMPEGNO PRODUZ.
Saldo Iniziale	001	SALDO INIZIALE

Causali IVA Cassa

Fattura vendite IVA Cassa	FC	Fatt. ven. Iva cassa
Nota Accr. ven. IVA Cassa	N1	Nota accr. Iva cassa
Fattura vendite IVA Cassa PA	S1	Fat. Ven. PA Iva cassa
Nota Accr. ven. IVA Cassa PA	N3	Nota acc. PA Iva cassa
Incasso IVA Cassa chiude partite	IC	Inc. Fatt. Iva cassa
Incasso IVA Cassa	I1	Inc Iva cassa NU par
Pag. N.Accr. Chiude partite	P2	Pag. N.Acc Iva cassa
Pag. N.Accr.	P3	P. N.ACC. CASSA NU.P
Giroconto chiusura	GC	Gir. IVA cassa ven.

Causali IVA Split Payment - Scissione del pagamento

Fattura vendite IVA Split P.	SP	Fat. Ven. Split Paym
Nota Accr. ven. IVA Split P.	NP	Nota Accr. Split Pay
Giroconto IVA Split Payment	GS	Gir. IVA Split Payme

Riferimenti Liberi

Fatture Vendita, Fatture da Impegni, Prima Nota

Definizione di Split Payment attivo e controlli

Le funzionalità relative allo Split payment si attivano quando:

- 1) La data di inizio gestione IVA split payment in Parametri COGE è valorizzata (non è vuota) e la data di competenza della fattura è superiore o uguale ad essa;
- 2) Il cliente ha l'indicatore di gestione IVA split payment attivo;
- 3) Il tipo causale della causale contabile è "Fatt. IVA split payment" o "N. Accr. IVA split payment".

ATTENZIONE:

In E/satto non è possibile emettere una fattura split payment che non sia anche elettronica (a meno di non possedere il modulo 'Fatturazione elettronica PA').



In Fatture di Vendita e Prima Nota sono stati introdotti i seguenti controlli:

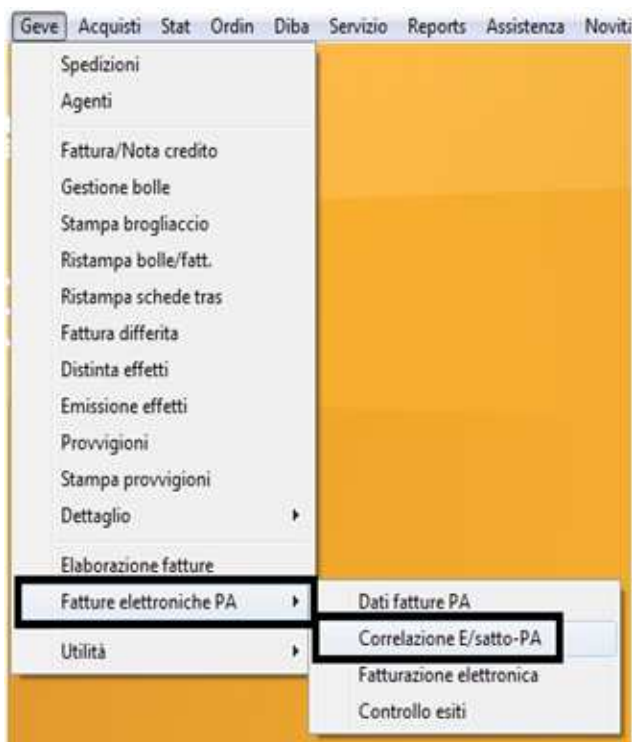
- *Se la "Data Competenza IVA" è maggiore o uguale alla "Data inizio gestione IVA split payment" inserita in "Archivi – Azienda - Parametri Coge" scattano i seguenti controlli:*
 - Se il cliente gestisce IVA split payment, ma la Causale Contabile **NON** è di tipo "IVA split payment" viene emessa una segnalazione di avvertimento, in modo che sia possibile comunque proseguire per gestire documenti con ritenuta o omaggi totali (diversamente verrebbe impedito l'inserimento di normale fattura o nota di credito con cliente anagrafico di tipo split payment). Se non si desidera proseguire viene effettuato un comando "Ripristina" della maschera.
 - Se il cliente **NON** gestisce l'IVA split payment, ma si sta utilizzando una Causale Contabile di tipo "IVA split payment" viene emessa una segnalazione di errore e viene impedita la compilazione del documento e viene effettuato un comando "Ripristina" della maschera.
- *Se la Data Competenza IVA è minore della "Data inizio gestione IVA split payment" di Parametri Coge:*
 - Se si inserisce una causale contabile con IVA split payment viene emessa una segnalazione di errore, impedita la compilazione del documento ed eseguito un Ripristina, indipendentemente dal valore dell'indicatore "Gestione IVA split payment" indicato sul Cliente.

Fatture di vendita

Per emettere una fattura di tipo split payment occorre utilizzare l'apposita causale contabile indicata in Tabella Riferimenti (ad esempio, "SP" in azienda "ESA") ed utilizzare un cliente che gestisce lo split payment.

NOTA:

Se si crea una nuova causale di tipo split payment, occorre provvedere ad associarla ad una causale PA (tabella Tipo documento in "Correlazione E/satto-PA"):



Occorre fare attenzione ai casi previsti dalla normativa per cui non è applicabile lo split payment, quali, ad esempio:

Controllo calcolo ritenuta alla fonte

Qualora nel documento sia stato calcolato l'importo relativo alla ritenuta d'acconto, viene impedito il salvataggio della fattura di tipo split payment con emissione del seguente messaggio:

"Importo ritenuta XXX diverso da zero. Split Payment non attivabile".

Omaggio senza rivalsa IVA

In caso di fattura emessa in regime di split payment non è consentito un omaggio senza rivalsa IVA (omaggio totale). Viene pertanto emesso, in fattura, viene emessa una segnalazione di errore che segnala la presenza di un omaggio totale.

In fase di inserimento di bolla di vendita, qualora invece si usi un cliente Split Payment, viene emessa una segnalazione che avvisa che l'omaggio totale non è consentito in regime di split payment; la procedura di fatturazione differita di tali bolle andrà ad applicare una causale contabile di tipo "normale" NON split payment (non ammessa con omaggi totali). Nel momento in cui viene operata questa sostituzione, ne viene data evidenza nel file di log dell'elaborazione.

Interazione con Reverse Charge

Non esistendo indicatori a livello di anagrafica articolo per individuare i codici soggetti a reverse charge, né indicatori su cliente e causale, non è stato possibile implementare in E/satto alcun controllo automatico sull'interazione fra split payment e reverse charge. Pertanto questa verifica è lasciata all'utente.

Dati chiusura

Nella sezione "Dati Chiusura", subito dopo il campo "Ritenuta" e prima dei campi "Contrassegno", "Reso" e "Acconto" è stato aggiunto il campo "IVA Split p." in cui è indicato l'importo dell'IVA split payment (che coincide con l'ammontare IVA del documento). Questo importo viene sottratto al "Totale documento" e va a determinare il "Totale a Pagare". Il campo è in sola visualizzazione.



Fattura immediata

Lingua Italiano Addebito Bolli Sc.pag. su Imp.Priv
Cod. Iva Addebito Spese C.Rit.
% Sconti Comnesso

Articolo	Descrizione	UM	Quantità	IVA
BICI	Bicicletta generica	pz	100,00000	009
CAMERA D'ARIA	Camera d'aria per ruote	pz	100,00000	009

COD. ARTICOLO DESCRIZIONE UM QUANTITA' CIVA

PREZZO % SCONTI IMPORTO CONTROP %PRU N.COL

SDGG RITEN CONAI/RAEE 1°CESS/RAEE IMP UNI CONAI/RAEE CODICE LOTTO

No No No

Esistenza Disponib.
Descriz.

Dati chiusura

Banca/Ag. azi. /
Pagamento Bolli
Sconto pag. Data diversa Totale qta
Spese incas. Totale doc.
Spese trasp. Omaggi
Spese acces. Imponibile ritenuta
Riferimento Ritenuta
Annotazioni **IVA Split p.**
: Contrassegn.
 Si rinuncia ad eventuali Interessi di Mora
 Reso
Acconto
Tot. pagare

Dati accompagnatori

Aspett beni Num. colli
Caus.trasp. Peso lordo
Porto Peso netto
Mezzo tras. Data
Vettore Ora

Scadenze generate dal documento

Nel caso delle fatture di vendita (o note di accredito) di tipo split payment, a prescindere dal pagamento utilizzato, viene generata una scadenza "speciale", con rata pari all'importo dell'ammontare IVA.

Tale rata viene marcata mediante un nuovo valore attribuito all'indicatore del tipo scadenza presente in testata della fattura.

Tale indicatore non viene riportato direttamente sulle scadenze, così come per i casi di reso, abbuono, etc., ma ne viene inserita la descrizione ("Split Payment") nel campo descrizione dell'archivio SCADENZE.

La generazione della nuova rata split payment per l'importo dell'IVA viene effettuata automaticamente, essa viene aggiunta alle rate previste dal pagamento utilizzato sul documento.

Di conseguenza vengono ricalcolate le rate "originarie". Qualora siano state utilizzate sul pagamento delle percentuali IVA, queste vengono azzerate e nel caso di percentuale = 100% (rata di sola IVA), la rata stessa viene ignorata.

Rischio

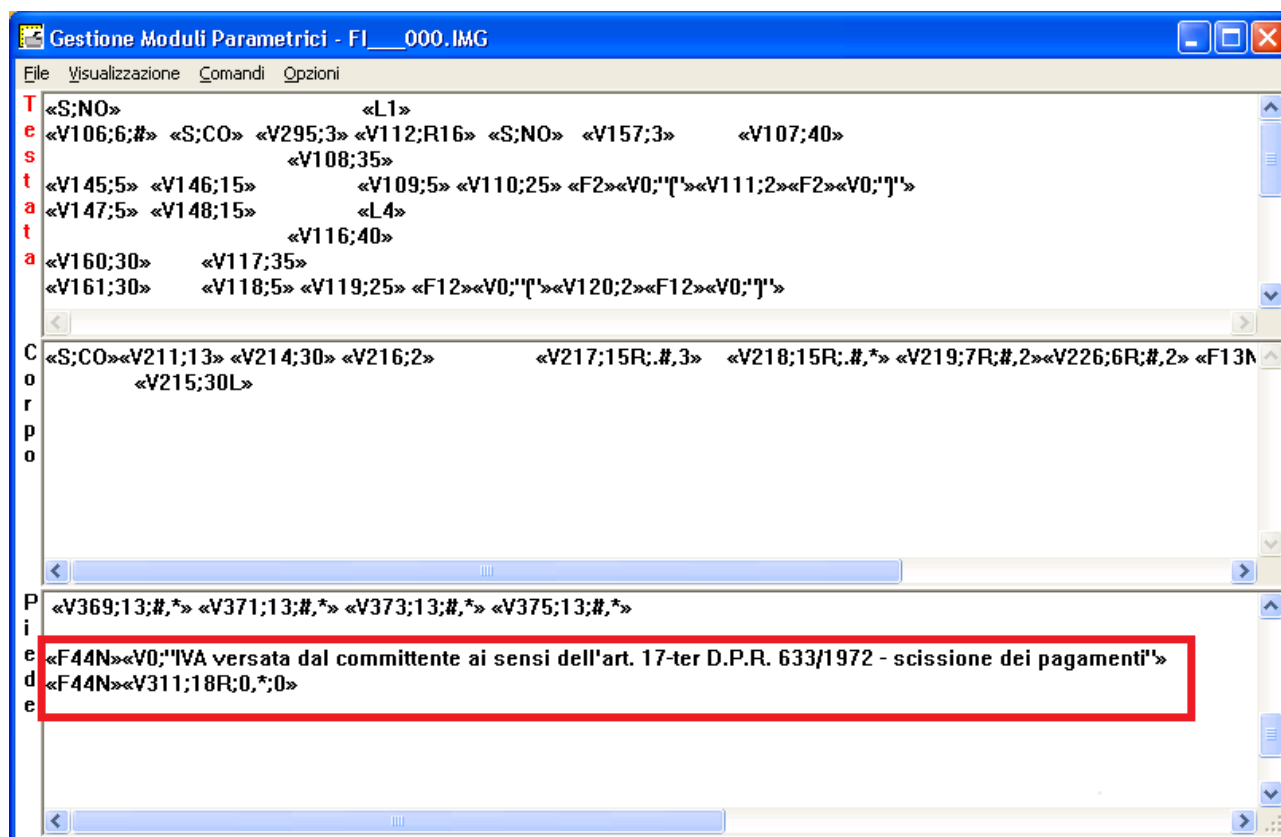
Le scadenze di tipo Split payment, a prescindere dal tipo documento, non vengono considerate ai fini del calcolo del rischio.



Stampa documento

Per quanto riguarda i moduli di stampa, **non vengono forniti già predisposti per lo split payment**, ma vengono resi disponibili 2 nuovi flag “Gestione split payment” (F43 nel corpo del documento e F44 nel piede) mediante i quali l’utente ha la possibilità di configurare autonomamente la gestione.

Ad esempio, se si vuole predisporre il modulo di stampa relativo alla fattura split payment, si accede alla “Gestione moduli parametrici”, selezionando il “Tipo Stampa = Modulo fattura immediata”: sul “Piede” si predispose una “costante” contenente la dicitura: **“IVA versata dal committente ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. 633/1972 - scissione dei pagamenti”**, condizionandone la stampa tramite il nuovo flag “Gestione split payment piede” (F44); In fase di stampa se il flag vale SI, allora verrà riportata la dicitura, diversamente no. Allo stesso modo si potrà condizionare la stampa dell’importo relativo all’iva split payment, che corrisponde al campo **“Totale Imposta”**.



Fatture differite di vendita

Per quanto riguarda l’emissione di fattura differita, poiché per il medesimo cliente Pubblica Amministrazione (con l’indicatore di gestione dello split payment attivo) si può emettere sia fattura “normale” che di tipo split payment ed il criterio con cui impostare una causale piuttosto che un’altra è a discrezione dell’utente, il programma non potrà essere lanciato in modo completamente automatico.

Il programma di fatturazione differita, nel momento in cui si imposta un cliente abilitato sia allo split payment che alla fatturazione elettronica, assegna in modo prioritario la causale contabile relativa alla gestione IVA split payment.



Sulla maschera di lancio, in modo analogo a quanto fatto per l'IVA per cassa o per la fattura elettronica, è stata aggiunta una nuova sezione, con titolo "Fattura PA Split Payment", in cui vanno compilati i seguenti campi:

- **Causale Fatture Iva split payment:** Viene proposta quella indicata in Tabella Riferimenti. Campo Obbligatorio.
- **Numero registro Iva split payment:** Viene proposto quello indicato nella Causale Fattura Iva split payment. Campo Obbligatorio.
- **Serie Documento IVA split payment:** Viene proposta la serie della Causale Iva split payment
- **Numero Documento IVA split payment:** Viene proposto il Numero Documento in base alla serie proposta in precedenza.

AVVERTENZA:

Per la trasmissione elettronica della fattura alla PA, è necessario che la causale contabile sia correttamente impostata, ovvero abbia attivo l'indicatore "Fattura/Nota Accr. PA".

Se la data della Fattura è uguale o successiva alla data di attivazione del regime IVA split payment indicata in Parametri COGE ed il Cliente gestisce l'IVA split payment, la causale della fattura generata sarà quella indicata nella sezione "Fattura PA Split Payment" della maschera, con il relativo numero registro e serie/numero documento.



Qualora, pur avendo impostato un cliente PA che gestisce lo split payment, **non debba essere emessa una fattura/nota di accredito di tipo Split Payment** (perché non vi sono le condizioni di applicabilità, ad esempio nel caso di reverse charge), **occorrerà operare in modo manuale la selezione delle bolle**. A tal proposito si è reso disponibile il seguente indicatore:

- **Ignora Causale Split Payment:** Tramite questo indicatore si può decidere di emettere fattura “normale”, anche se il test effettuato sul cliente andrebbe ad impostare la causale split payment.

In questo modo, se il cliente è una PA, per le bolle selezionate (o tutte se non si pone selezione) verrà generata una fattura elettronica, ma non split payment e la causale utilizzata sarà quella specificata nella sezione “Fattura PA (Pubblica Amministrazione)”.

Qualora si riscontri che sulla fattura sia stata calcolata la ritenuta d’acconto (presenza imponibile ritenuta e importo ritenuta), automaticamente, al posto della causale di tipo “split payment” viene sostituita la causale per fatturazione elettronica (dal momento che il cliente è PA).

Prima nota

In Prima Nota, lo split payment va gestito manualmente, tramite inserimento delle seguenti registrazioni:

- Registrazione in prima nota della fattura emessa (o nota di accredito) utilizzando la causale indicata in Tabella Riferimenti, nella sezione dedicata alla gestione Split Payment. La fattura NON genera una scadenza apposita per l’importo di sola IVA. (*)
- Registrazione di un giroconto per stornare l’IVA (che non sarà mai incassata) dal credito acceso verso il cliente, utilizzando la causale indicata in Tabella Riferimenti, nella sezione dedicata allo Split Payment. Come contropartita occorre indicare il conto IVA “Split Payment” indicato nella sezione “Sottoconti” della Tabella Riferimenti, che viene così aperto. Tale causale di giroconto chiude la partita cliente, in questo modo la posizione del cliente e la partita restano aperte solo per l’effettivo importo del netto a pagare. (*)

NOTA: in caso si sia utilizzato in fattura un pagamento che NON prevede una rata di sola IVA, si provvederà a saldare la quota dell’imposta (IVA split payment) andando a chiudere in modo parziale le scadenze create dalla fattura.

(*) Per gli esempi delle scritture contabili si può fare riferimento a quanto riportato nel paragrafo Contabilizzazione della fattura.

Restano validi i controlli di coerenza cliente/causale precedentemente descritti.

Contabilizzazione della fattura (Elaborazione fatture)

La contabilizzazione, oltre a creare la Prima Nota della fattura con le relative scadenze, genera anche il giroconto con la chiusura contestuale della scadenza di tipo split payment.

Se consideriamo l’esempio di una fattura di vendita, in cui si assume che il sottoconto standard per lo split payment e le causali contabili siano quelle proposte nella tabella Riferimenti dell’azienda pilota “ESA”, la contabilizzazione provvederà a scrivere le seguenti registrazioni:

1) Fattura:

Cliente/Conto	Dare	Avere
---------------	------	-------



0123001 (CLIENTE ENTE PUBBLICO)	1220	
0501001 (RICA VI ITALIA)		1000
0219012 (IVA c/vendite)		220

Se il documento ha generato la scadenza di tipo split payment (con descrizione Split Payment), questa verrà chiusa in modo automatico in fase di registrazione del successivo giroconto.

In caso di NOTA di credito, la registrazione, sarà invece la seguente:

Cliente/Conto	Dare	Avere
0123001 (CLIENTE ENTE PUBBLICO)		1220
0501001 (RICA VI ITALIA)	1000	
0219012 (IVA c/vendite)	220	

La contabilizzazione provvederà poi a generare il giroconto dell'importo IVA sul conto split payment.

2) Giroconto generato da fattura:

Cliente/Conto	Dare	Avere
0123001 (CLIENTE ENTE PUBBLICO)		220
0219018 (CONTO IVA DEBITO EX ART. 17-TER DPR 633/72)	220	

In caso di NOTA di credito, la registrazione del giroconto, sarà invece la seguente:

Cliente/Conto	Dare	Avere
0123001 (CLIENTE ENTE PUBBLICO)	220	
0219018 (CONTO IVA DEBITO EX ART. 17-TER DPR 633/72)		220

Il giroconto provvede a stornare l'intero ammontare dell'IVA (che non sarà mai incassata) dal credito acceso verso il cliente.

In questo modo la posizione del cliente e la partita restano aperte solo per l'effettivo importo del netto a pagare.

Come contropartita viene utilizzato il conto IVA specifico per lo Split Payment indicato in Tabella Riferimenti, che viene così aperto.

Nel caso in cui il documento abbia aperto la scadenza di tipo split payment, il giroconto dovrà provvedere automaticamente a chiuderla.

Nota credito

Con la gestione introdotta, **non** è più necessario abilitare tramite file di configurazione "ESATTO.INI" il campo "Reso" sul documento della Nota di Credito, come suggerito nel precedente documento: "Split payment – Consigli per gestirlo con E/satto, ver. 2 del 10/03/15", distribuito per gestire lo Split payment nella fase precedente all'introduzione della gestione descritta nel presente documento.



Fatturazione elettronica

Se il documento ha lo split payment attivo viene aggiunta un'ultima riga al corpo del documento di tipo descrittivo con la dicitura **“IVA versata dal committente ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. 633/1972 - scissione dei pagamenti”**, in modo fisso.

La valorizzazione del tag **“Esigibilità IVA”** del file XML, generato in fase di elaborazione delle fatture elettroniche, viene impostato ad **“S”** (Scissione del pagamento) sulla base della causale utilizzata per generare la singola fattura: se causale contabile è di tipo split payment, **“Esigibilità IVA = S”**, altrimenti **“Esigibilità IVA = I”** o **“Esigibilità IVA = D”**.

Pertanto non va più impostata l'informazione nel file di configurazione aziendale XXXPARPE.INI (dove XXX è il codice dell'azienda), posto nella sottocartella D_AZI della cartella di installazione di **E/satto**, in quanto il parametro è obsoleto e non viene più utilizzato dal programma. Tantomeno si dovrà editare il file XML per assegnare il valori del tag **“Esigibilità IVA”** per gestire le eccezioni (casi di fatture emesse alle Pubbliche Amministrazioni a cui non può applicarsi il regime split payment), perché valorizzato automaticamente in base alla causale contabile utilizzata in fattura.

Registro IVA

Per quanto riguarda i registri IVA, le fatture o note di accredito gestite con causali contabili di tipo split payment, vengono riportate e sono contraddistinte da un apposito tipo **“Y”** per le fatture e **“X”** per le note di accredito, che in legenda hanno la seguente descrizione:

X = Nota Accr. IVA Split Payment

Y = Fattura IVA Split Payment

Progressivi IVA

Sono stati previsti due nuovi tipi progressivo IVA per gestire:

- **Vendite split payment**
- **Corrispettivi scorporo split payment**

In essi vengono memorizzati, sia a livello di periodo che annuali, i progressivi di imponibile e iva. La maschera dell'archivio è stata rivista come segue:

Progressivi IVA

Tipo di dati

Periodo Annuali

Tipo di progressivo IVA

Vendite Acquisti

Corrispettivi in scorporo Corrispettivi in ventilazione

Incasso fatture esig. diff. Pagamento fatture esig. diff.

Fatture vendita esig. diff. Fatture acquisto esig. diff.

Sospensione Vendite split payment

Corr. scorporo split payment

Numero di registro IVA

Codice IVA

Imponibile Imposta

Data ultima stampa bollata



Conseguentemente è stata adeguata anche la stampa dei progressivi IVA.

ATTENZIONE

Se la fattura è di tipo split payment, viene aggiornato sia il progressivo IVA vendite normale che quello specifico per lo split payment; in modo analogo vengono aggiornati anche corrispettivi scorporo e scorporo split payment.

Liquidazione

Sul prospetto di “Riepilogo” si è introdotto un nuovo campo, denominato “IVA vend. art.17ter sciss. pagam.”, in cui viene riportato l’ammontare IVA vendite soggetta a split payment (debito negativo). Tale importo viene sottratto dal totale IVA a debito.

NOTA:

La riga “IVA vend. art.17ter sciss. pagam.” non viene stampata se l’importo è a zero.

A seguire un esempio del prospetto di riepilogo della Stampa di liquidazione IVA in cui è stato rilevato un importo relativo a split payment:

Totale IVA Dovuta	509,75 +
Totale IVA Detraibile	0,00 -
Credito Inizio Anno utilizzato...	0,00 -
Credito Periodo Precedente	0,00 -
Debito non sup. al min. versab. :	0,00 +
IVA vend. art.17ter sciss.pagam. :	69,75 -

IVA A DEBITO	440,00
IMPOSTA non sup. al min. versab. :	0,00

Cod. Azienda di Credito (o ABI) ..:	
Descrizione Azienda di Credito ..:	
Codice Dipendenza (o CAB)	



Contabilizzazione liquidazione IVA

La scrittura di contabilizzazione della liquidazione IVA dev'essere inserita manualmente a seguito della liquidazione; occorre stornare l'importo dell'IVA derivante dallo split payment dall' IVA c/vendite al conto IVA specifico per lo Split payment, che così si chiude.

Per la compilazione si veda l'esempio sotto (caso molto semplificato).

Prima Nota

Registr. del 16/02/15 Numero 00110 [Ultimo N. 00110] EUR
Causale GR Giroconto N.Registro Regione
Documento 0 / del 16/02/15 Protocollo Compet.IVA
Valuta EURO EUR Cambio 1,000000

C/DARE	C/AVERE	CLI/FOR	CAUS	IMPORTO	DESCRIZIONE
0219012			GR	1.320,00	
	0219011		GR	1.100,00	
	0219018		GR	220,00	

Desc. _____

Con questa ultima scrittura il conto IVA specifico per lo Split payment si chiude.

Visualizza mastri

Sottoconto 0219018 IVA DEBITO EX ART. 17/TER Da data _____
Cli/For _____ A data _____

Cau	Descrizione	Data Com.	Data Reg.	N.Reg.	N.Doc.	S	Data Doc.	Importo	Dare	Avere	Progressivo
1	Passaggio ad Euro in data: 01/02/2002										
2	GS GIR. IVA SPLIT PAYME	23/01/15	23/01/15	00108	0		23/01/15	220,00 D	220,00	0,00	220,00 D
3	GR Giroconto	16/02/15	16/02/15	00110	0		16/02/15	220,00 A	0,00	220,00	0,00

Saldo attuale 0,00 Totale dare 220,00
Saldo selezione 0,00 Totale avere 220,00
Saldo 0,00

Visualizza controp.



Modalità operativa per gestire documenti di tipo split payment inseriti in versioni precedenti alla 08.05.00

Qualora l'utente, nel periodo precedente all'installazione della versione 08.05.00, abbia emesso o registrato fatture di tipo split payment seguendo le note operative fornite da TSS (vedi documento "Split payment – Consigli per gestirlo con E/satto"), dovrà seguire i seguenti passi:

- 1) Occorre verificare se vi sono fatture (o note di credito) di tipo split payment NON ancora contabilizzate; in caso ve ne siano, occorre contabilizzarle e procedere inserendo i relativi giroconti manualmente.
- 2) Verificare che non vi siano in prima nota fatture o note di accredito di tipo split payment già contabilizzate, ma prive del relativo giroconto. In tal caso, provvedere ad inserirlo.

A questo punto si può procedere nel configurare la gestione automatica dello split payment come indicato nel presente manuale.

Valorizzare i dati relativi allo split payment dei seguenti archivi:

- Archivi – Azienda – Parametri Coge
- Archivi – Clienti
- Archivi – Tabella riferimenti

Per quanto riguarda l'archivio delle causali contabili (Coge – Causali Contabili), il modo di operare per adeguare i documenti caricati con le versioni precedenti alla 08.05.00 si differenzia a seconda del fatto che si siano stati stampati o meno, in modalità definitiva, i registri IVA (ed eventualmente le liquidazioni) relativi al 2015.

Non si sono stampati registri IVA (ed eventualmente liquidazioni) relativi al 2015 in modalità definitiva

Modificare le causali contabili già utilizzate per lo split payment, abilitando i nuovi "Tipi Causale":

- Fatt. IVA split payment
- N. Accr. IVA split payment

In questo modo, quando si stamperanno i registri IVA e la liquidazione verranno aggiornati automaticamente i vari progressivi, inclusi i nuovi progressivi IVA Split payment.

Anche le stampe Registri IVA riporteranno automaticamente l'indicazione di documento split payment e la Liquidazione verrà calcolata e stampata correttamente.

ATTENZIONE: non vanno variate fatture emesse con le versioni precedenti di E/satto perché in queste, per lo split payment, è utilizzato il campo Reso, mentre, a partire dalla versione 08.05.00, è stato creato un campo dedicato.



Si sono stampati registri IVA (ed eventualmente liquidazioni) relativi al 2015 in modalità definitiva

In questo caso occorre caricare delle nuove causali contabili per lo split payment, che abilitano i nuovi “Tipi causale”:

- Fatt. IVA split payment
- N. Accr. IVA split payment

Queste causali vanno utilizzate per i nuovi documenti che si inseriscono dopo aver configurato la gestione automatica dello split payment, come indicato nel presente manuale, mentre i documenti già emessi continueranno ad avere le preesistenti causali (senza i nuovi tipi causale e quindi con gestione manuale).

NOTA:

Per l’anno in corso continuare ad utilizzare i codici IVA specifici per lo split payment.

Le eventuali nuove stampe dei Registri IVA e Liquidazione IVA relativi a periodi gestiti totalmente con le versioni precedenti alla 08.05.00 saranno effettuate con le modalità già previste nel documento “Split payment – Consigli per gestirlo con E/satto”.

Dopo la stampa dei Registri IVA in cui sono presenti sia documenti inseriti con le vecchie causali nelle versioni antecedenti alla 08.05.00, sia documenti registrati con le nuove causali post aggiornamento alla 08.05.00, occorre intervenire manualmente sui progressivi IVA:

- Progressivi IVA di periodo:
 - o Per ogni Numero registro IVA e Codice IVA coinvolto, occorre inserire manualmente i valori di Imponibile e Imposta relativi ai Tipi di progressivi IVA = Vendite split payment e Corr. Scorporo split payment; lasciando invariati i Tipi progressivi IVA esistenti (Vendite, Corrispettivi in scorporo). I valori dei Tipi progressivi iva split payment devono contenere i progressivi relativi alle sole fatture split payment emesse nel periodo che intercorre dall’ultima liquidazione IVA effettuata in bollato. Vanno ricavati dai progressivi IVA mensili del/dei registro/i IVA del mese o dei mesi coinvolti. Per chiarire, si riporta il seguente ESEMPIO:
 - L’azienda lavora in regime IVA trimestrale.
 - Ha stampato la liquidazione IVA bollata a Giugno.
 - A partire da metà Agosto emette fatture con la nuova modalità introdotta nella versione 08.05.00.
 - L’azienda stampa il registro IVA bollato di Luglio (non essendoci fatture emesse in luglio con le nuove causali, il registro riporta l’evidenza dello split payment solo tramite codice IVA specifico – non compaiono i nuovi indicatori “X” e “Y”).
 - L’azienda stampa il registro IVA bollato di Agosto; in questa stampa, solo per i documenti inseriti con le nuove causali split payment verrà data evidenza tramite indicatori “X” e “Y”, tuttavia, sia per i documenti pre 08.05.00 che per quelli inseriti con le nuove causali (post 08.05.00), essendo stati utilizzati i medesimi codici IVA specifici, sarà totalizzata, per ciascuna aliquota, il totale IVA split payment del mese.



- Stampati in definitivo i mesi di Luglio e Agosto, occorre inserire e/o rettificare i valori di Imponibile e Imposta in:
 - Progressivi Vendite split payment, per ciascuna combinazione num. Registro – cod. imposta
 - Progressivi Corr. Scorporo split payment, per ciascuna combinazione num. registro – cod. imposta

I valori inseriti dovranno corrispondere alla somma di Imponibile e Imposta mese, stampati nei registri di Luglio e Agosto relativamente ai codici IVA specifici per lo split payment.

- Progressivi IVA annuali:

- Per ogni numero registro IVA e codice IVA coinvolto, occorre inserire manualmente i valori di Imponibile e Imposta relativi ai Tipi di progressivi IVA “Vendite split payment” e “Corr. Scorporo split payment”. Questi valori devono contenere i progressivi relativi alle sole fatture split payment emesse fino al mese stampato. Vanno ricavati dai progressivi IVA totali del registro IVA stampato. Per chiarire, trovandosi nel caso descritto nel sopra-citato esempio, si opera nel modo seguente:

ESEMPIO:

- Stampati in definitivo i mesi di Luglio e Agosto, occorre inserire e/o rettificare i valori di Imponibile e Imposta in:
 - Progressivi Vendite split payment, per ciascuna combinazione num. Registro – cod. imposta
 - Progressivi Corr. Scorporo split payment, per ciascuna combinazione num. registro – cod. imposta

I valori inseriti sono quelli di Imponibile e Imposta Totale presentati nella stampa definitiva del registro di Agosto relativamente ai codici IVA specifici per lo split payment.

Le successive liquidazioni IVA vengono automaticamente corrette ed eseguite con la nuova modalità automatica introdotta nella versione 08.05.00.

ATTENZIONE: nel periodo IVA intermedio, in cui sono presenti sia documenti emessi con la “vecchia” modalità che documenti emessi con la versione 08.05.00, le stampe in prova e le simulazioni non sono attendibili.